



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Formovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data 4 aprile 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di FIRAS SRL, per accedere ad un ulteriore periodo di trattamento di CIG in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92. "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".

Sono presenti:

- per la FIRAS Srl: Franco Caselotto, giusta delega agli atti del Ministero;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Marco Rossi;

PREMESSO CHE:

- la FIRAS Srl (d'ora in poi definita "Società"), con sede legale in San Donà di Piave (VE), opera nel settore commercio all'ingrosso e al minuto di materiale idrosanitario, apparecchiature ed impianti termosanitari, idraulici e di riscaldamento, arredo bagno, materiale per l'edilizia, con un organico complessivo pari a n. 58 unità, operanti nelle sedi di San Donà di Piave(VE) e Codroipo (UD). La società, dal 19/10/09, al 18/10/13, ha sottoscritto con le Parti Sociali un contratto di Solidarietà Difensivo ed ha pertanto utilizzato la totalità degli ammortizzatori sociali cosiddetti "a regime";
- tramite accordo governativo del 18/10/13, la Società ha fruito di CIG in deroga per il proprio intero organico (n. 60 lavoratori), dal 19/10/13 e sino al 31/12/13 e con accordo governativo del 6 febbraio u.s., dal 01/01/14, al 31/03/14;
- con nota del 25/03/14 (prot. n. 6741 del 27/03/14), la Società ha richiesto un incontro per esperire l'esame congiunto previsto dall'art.2 del DPR 218/2000 propedeutico rispetto alla richiesta di un ulteriore periodo di Cig in deroga e pertanto, l'intestato Ministero, con nota del 28/03/14 (prot. n.6876), ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società comunica alle Parti Sociali che l'intervento di Cig adottato sino ad oggi ha permesso la fuoriuscita di n. 3 lavoratori dall'intervento di Cassa. Tuttavia, la Società ha ribadito il permanere delle esigenze di natura economica ed organizzativa che rendono necessario il ricorso ad un ulteriore periodo di Cassa in deroga. La Società ha, altresì, dichiarato di aver già intrapreso percorsi formativi a favore dei propri lavoratori durante i precedenti periodi di Cassa e di impegnarsi a

proseguire in ciò anche nell'ulteriore periodo richiesto nell'istanza presentata e ribadito nel presente incontro;

- in esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ribadire il ricorso allo strumento della Cig in deroga per gestire un totale di n. 57 lavoratori, per ulteriori 3 mesi, come di seguito meglio specificato.

CONSIDERATA:

la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO:

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA:

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO:

le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, (DIV. IV) istanza, ai sensi della normativa suindicata, al fine dell'accesso ad un ulteriore trattamento di CIG in deroga, a decorrere dal 01/04/14 e sino al 30/06/14, per un numero massimo di **57 lavoratori**, ripartiti come di seguito specificato:
 - Unità di San Donà di Piave (VE): n. 51 lavoratori, di cui n. 47 full - time e n. 4 con part- time medio del 69,69%, saranno collocati in **Cig in deroga con una riduzione media del 25% del proprio orario di lavoro** (con picchi massimi sino al 100% nel rispetto di tale media) **a rotazione** tra loro;
 - Unità di Codroipo (UD): n. 6 lavoratori full-time saranno collocati in **Cig in deroga con una riduzione media del 25% del proprio orario di lavoro** (con picchi massimi sino al 100% nel rispetto di tale media) **a rotazione** tra loro;
2. La Società continuerà ad anticipare, ai lavoratori, il trattamento di integrazione salariale, alle normali scadenze di paga.
3. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cassa, attraverso incontri periodici, in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello dell' equa distribuzione dello stesso, tra tutti i lavoratori coinvolti.
4. Come piano di risanamento, la Società si impegna a proseguire il percorso di riqualificazione del proprio personale, tramite lo strumento del "training on the job", al fine di potenziare la propria rete commerciale e di conseguenza ampliare il proprio portafoglio clienti per consentire il riassorbimento a pieno regime della propria forza lavoro.



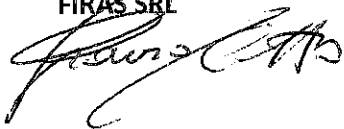
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione, o di riqualificazione professionale, o non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Vista la brevità del periodo di concessione della CIG, l'azienda si impegna a presentare l'istanza a consuntivo per comunicare l'effettivo impegno di spesa utilizzato. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
8. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Veneto e Friuli -Venezia Giulia, coinvolte ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, come previsto dalla legislazione vigente.
9. Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92


Letto, confermato e sottoscritto

Roma 4 aprile 2014

FIRAS SRL



FILCAMS CGIL naz.le



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

